

Giovedì 17 gennaio 2008

## **Risultati del forum sulla governance di internet, svoltosi a Rio de Janeiro dal 12 al 15 novembre 2007**

P6\_TA(2008)0020

### **Risoluzione del Parlamento europeo del 17 gennaio 2008 sul secondo Forum sulla governance di Internet, svoltosi a Rio de Janeiro dal 12 al 15 novembre 2007**

(2009/C 41 E/10)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione del 23 giugno 2005 sulla società dell'informazione <sup>(1)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 14 marzo 2006 su un modello europeo di società dell'informazione per la crescita e l'occupazione <sup>(2)</sup>,
  - visti la dichiarazione di principi di Ginevra e il piano d'azione del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (WSIS) adottati a Ginevra il 12 dicembre 2003,
  - vista la comunicazione della Commissione intitolata «Verso un partenariato mondiale nella società dell'informazione: tradurre in pratica i principi di Ginevra» (COM(2004)0480),
  - visti l'impegno WSIS di Tunisi e l'agenda per la società dell'informazione adottati a Tunisi il 18 novembre 2005,
  - vista la comunicazione della Commissione intitolata «Verso un partenariato globale per la società dell'informazione — Dopo la fase di Tunisi del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (WSIS)» (COM(2006)0181),
  - visto il contributo del Consiglio d'Europa del 10 agosto 2007 al secondo Forum sulla *governance* di Internet svoltosi a Rio de Janeiro, Brasile, dal 12 al 15 novembre 2007,
  - visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che l'obiettivo del Forum sulla *governance* di Internet (Internet Governance Forum, IGF) consiste nell'attuare il mandato del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (WSIS) per quanto riguarda la convocazione di fora per un dialogo politico democratico, trasparente e multilaterale,
- B. considerando che il ruolo principale dell'IGF è di discutere un'ampia gamma di questioni relative alla *governance* di Internet e, se del caso, rivolgere raccomandazioni alla comunità internazionale,
- C. considerando che, nel corso del primo IGF svoltosi ad Atene dal 30 ottobre al 2 novembre 2006, sono stati individuati alcuni temi e forme del dibattito, quali le coalizioni dinamiche che sono state approfondite a Rio e che saranno ulteriormente esaminate nei futuri IGF,
- D. considerando che il secondo IGF, tenutosi a Rio de Janeiro dal 12 al 15 novembre 2007, ha accolto oltre 2000 partecipanti,
- E. considerando che le delegazioni ad hoc inviate dal Parlamento europeo hanno svolto un ruolo fondamentale per quanto concerne la promozione dei valori europei e l'interazione con le organizzazioni della società civile e con i rappresentanti dei parlamenti nazionali presenti a tali eventi, in cooperazione con la Commissione;

<sup>(1)</sup> GU C 133 E dell'8.6.2006, pag. 140.

<sup>(2)</sup> GU C 291 E del 30.11.2006, pag. 133.

Giovedì 17 gennaio 2008

- F. considerando che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) svolgono un ruolo essenziale nel conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio,
- G. considerando che una delle maggiori preoccupazioni dell'Europa in relazione alle TIC consiste nel colmare il divario digitale a livello regionale e globale,
- H. considerando che le principali priorità indicate dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa durante il secondo IGF riguardavano la tutela dei minori sul web, la protezione e la promozione della libertà di espressione, l'esigenza di garantire l'apertura e l'accessibilità necessarie per rendere possibile la diversità, l'indirizzamento e la numerazione di Internet Protocol (IP) nonché l'«Internet degli oggetti» («Internet of things») in relazione alla più ampia questione dei sistemi di identificazione a radiofrequenza (RFID),
- I. considerando che tali temi saranno nuovamente affrontati nel prossimo IGF che si terrà a Nuova Delhi dall'8 all'11 dicembre 2008;
1. reputa che benché l'IGF non adotti conclusioni formali, sia responsabilità dell'Unione europea sostenere tale processo, poiché offre un quadro positivo e concreto per definire il futuro di Internet sulla base di un approccio multilaterale;
  2. rileva che si possono già trarre lezioni utili dai fruttuosi scambi avvenuti e posti in essere nell'ambito degli IGF svoltisi finora, in particolare per quanto riguarda gli aspetti normativi delle comunicazioni elettroniche e le problematiche legate alla privacy e alla sicurezza dei dati; sottolinea la necessità di garantire in futuro una rete aperta e indipendente, basata sulle iniziative e sulle esigenze dei soggetti interessati e sulla libertà di espressione;
  3. invita le istituzioni interessate dell'Unione europea a tenere conto dell'Agenda di Tunisi sulla società dell'informazione nei loro lavori legislativi, in particolare il riesame del quadro delle telecomunicazioni elettroniche, il riesame dell'iniziativa i2010 e qualsiasi futura proposta legislativa concernente le ICT; insiste sugli strumenti atti a rendere Internet accessibile a un maggior numero di persone, ad esempio la concorrenza tra operatori e fornitori di servizi, la neutralità tecnologica e lo sviluppo delle ICT;
  4. rileva l'importanza di accrescere il profilo parlamentare del processo degli IGF e auspica l'avvio di una cooperazione con i parlamenti del Brasile e dell'India nonché con altri parlamenti interessati in relazione al prossimo IGF di Nuova Delhi;
  5. invita il Consiglio e la Commissione a dare priorità all'IGF nella loro agenda;
  6. prende atto della proposta della Lituania di organizzare l'IGF nel 2010;
  7. riconosce l'importanza di un rafforzamento della cooperazione con la Commissione, ad esempio mediante riunioni regolari dopo le riunioni del gruppo consultivo dell'IGF;
  8. sottolinea l'importanza di impegnare interessi nazionali e regionali nel processo degli IGF al fine di costituire IGF «locali», come già proposto nel Regno Unito;
  9. sostiene l'organizzazione di un «IGF europeo» prima della metà del 2009 per rafforzare la dimensione europea del processo IGF/WSIS nel suo complesso; invita il suo Presidente a mettere a disposizione le strutture per un evento preparatorio prima dell'IGF di Nuova Delhi, con la partecipazione dei deputati dei parlamenti degli Stati membri;
  10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.
-